

# Bollettino dell'Unità Pastorale

## Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

25 settembre 2016 - Edizione n° 370



**«Gesù Cristo da ricco che era,  
si è fatto povero per voi,  
perché voi diventaste ricchi  
per mezzo della sua povertà»**

*(Canto al Vangelo, 2Cor 8,9)*

25 settembre 2016

26ª Domenica del tempo ordinario

### DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Inferno o paradiso: è una scelta fatta qui.** Un doppio monito presentano le letture di oggi, circa le conseguenze dei propri comportamenti. Continua il discorso sui beni materiali: domenica scorsa si parlava dei beni male acquisiti, tramite imbrogli e vessazioni; oggi, dei beni male usati, perché sprecati nel superfluo, ignorando chi è nel bisogno. Il profeta Amos, nel brano di domenica scorsa, aveva parlato dei commercianti che fremevano nei giorni del forzato riposo, in attesa di riprendere i loro affari disonesti; nel passo odierno (6,1-7) delinea, con amara ironia, il quadro dei dissoluti che "distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla; canterellano al suono dell'arpa, bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati. Ma della rovina di Giuseppe [cioè il regno d'Israele] non si preoccupano". Il vangelo domenica scorsa presentava la parabola dell'amministratore disonesto; oggi con un'altra parabola (Luca 16,19-31) parla di pranzi e cene. "C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe". Non sfugga una finissima ma sostanziale differenza: il povero ha un nome, il ricco no; davanti a Dio il povero ha dignità di persona: chiamandolo per nome, Dio gli presta quell'attenzione che spesso il mondo gli nega. A parte ciò, entrambe le letture si concludono presentando le conseguenze dell'incoscienza di quei ricchi: Amos profetizza l'imminente caduta del regno nelle mani dei feroci Assiri, i quali ne deporteranno gli

#### **Dal Vangelo secondo Luca (16,19-31)**

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

abitanti, e per il loro comportamento i ricchi dissoluti "andranno in esilio in testa ai deportati", mentre la parabola del vangelo continua così: "Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abramo", cioè accanto al patriarca, nel luogo degli eletti cari a Dio. "Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui". Oltre a manifestare le conseguenze dell'insensibilità verso chi è nel bisogno, la parabola tocca anche altri temi. La vita eterna, per esempio, che sarà nella consolazione o nel tormento. Dall'inferno, il ricco grida ad Abramo di mandare Lazzaro ad alleviare le sue sofferenze con almeno una goccia d'acqua. Impossibile, è la risposta, mentre inutile è la richiesta successiva: che Lazzaro vada ad ammonire i fratelli del ricco, dediti a una vita come la sua, perché non finiscano anch'essi all'inferno. Abramo risponde: per non finire come te, ascoltino Mosè e i Profeti, vale a dire seguano gli insegnamenti della Sacra Scrittura, Parola di Dio. Il ricco insiste: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno. Abramo rispose: Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti". Bella risposta, si direbbe diretta anche a quanti per credere reclamano miracoli, salvo poi, quando i miracoli avvengono, trovare mille pretesti per non riconoscerli. Peraltro, il cristiano crede proprio perché Uno è risorto dai morti, e nutre la speranza di giungere un giorno accanto a lui. Nella gara della vita, conseguire la meta non dipende dal caso, come un terno al lotto; paradossalmente non dipende neppure dalla volontà di Dio, il quale a tutti indica la strada e alla fine si limita a registrare la volontà dei concorrenti. La strada, suggerisce la parabola, è quella tracciata dalla Parola di Dio, da accogliere e tradurre nel vissuto quotidiano, specie per quanto riguarda l'uso dei propri beni e l'attenzione a chi è in difficoltà. Dunque, si finisce all'inferno o in paradiso non per caso, né per una capricciosa decisione del Giudice. È una scelta, fatta ora, fatta qui. (Commento di Mons. Roberto Brunelli per il 25/09/2016)

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
2 ottobre 2016 27ª Domenica del tempo ordinario	Dal libro del profeta Abacuc 1,2-3.2,2-4	Salmo Dal salmo 94	Dalla prima lettera di san Paolo a Timoteo 1,6-8.13-14	Vangelo secondo Luca 17,5-10

**Domenica 25 settembre - 26<sup>a</sup> del tempo ordinario**

*a Castellazzo e a Gavasseto non c'è la S.Messa*

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa in suffragio di Mirella Dorigo in Vacondio e genitori Angelo e Maria
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 14.00 a Marmirolo battesimo di Alice Magnanini e Cloe Manghi
- ☞ Ore 16.30 a Reggio in cattedrale S.Messa con ordinazione dei diaconi permanenti tra cui il nostro **Danilo Castellari**

**Martedì 27 settembre - San Vincenzo de' Paoli**

- ☞ Ore 20.30 a Masone S. Messa

**Mercoledì 28 settembre**

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Vittorina e Giuseppe Campani, Gianni Marastoni e a seguire primo momento dell'Assemblea di Unità Pastorale

**Giovedì 29 settembre - Festa dei santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele**

- ☞ Ore 21.00 a Masone S.Messa missionaria presieduta da padre Alfonso Cigarini nel 33° anniversario della morte di don Dino Torreggiani fondatore dei Servi della Chiesa

**Venerdì 30 settembre - San Girolamo**

- ☞ Ore 18.15 fino alle ore 19.15 a Gavasseto la Chiesa tutti i venerdì è aperta a disposizione di chiunque voglia fermarsi per un momento di preghiera personale e adorazione

**Sabato 1 ottobre - Santa Teresa di Gesù Bambino**

- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa festiva

**Domenica 2 ottobre - 27<sup>a</sup> del tempo ordinario - Festa dei santi Angeli custodi**

*a Marmirolo non c'è la S.Messa*

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo della defunta Renata Ferroni e battesimo di Luca Galvani (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con il ricordo del defunto Carlo Panciroli e dei defunti Maria Denti, Dante e Roberto Ficarelli, Teresa Ferroni
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Sabbione S.Messa con celebrazione del matrimonio di Simone Rossetti e Paola Ferroni
- ☞ Ore 14.30 a Masone ritrovo per la S.Messa itinerante di inizio anno catechistico con trasferimenti in bicicletta nelle 6 chiese dell'Unità Pastorale. In caso di pioggia, la S.Messa è celebrata alle ore 16.00 nella chiesa di Marmirolo senza spostamenti in bicicletta

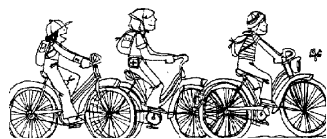
 **COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA**

- **INIZIO ANNO PASTORALE.** Anche quest'anno faremo due momenti di **Assemblea Generale** per tutta l'Unità Pastorale, aperti a chiunque voglia partecipare, **per programmare il nuovo anno.** Il primo momento sarà **Mercoledì 28 settembre a Gavasseto:** ore 20.30 S.Messa e a seguire ore 21.00 Assemblea; il secondo momento **Martedì 4 ottobre a Castellazzo** con il medesimo programma.
- **DIACONATO DI DANILLO CASTELLARI.** Domenica 25 settembre alle ore 16.30 a Reggio in cattedrale **Ordinazione Diaconale di Danilo Castellari** insieme ad altri 7. **Ci auguriamo davvero di cuore di essere in tanti a partecipare all'ordinazione diaconale di Danilo, per essere vicino a lui e alla famiglia con la nostra preghiera** dal momento che sono state le nostre sei comunità a chiedergli di fare questo cammino quando sei anni fa abbiamo fatto le indicazioni, e che sarà a servizio della diocesi e di tutta la nostra Unità Pastorale. **Tutti gli amici sono invitati dopo la liturgia a fare festa, con aperitivo, all'oratorio di Gavasseto.**
- **INIZIO CATECHISMO.** Con la **Messa itinerante, domenica 2 ottobre** inizia il nostro nuovo anno catechistico. **Partenza ore 14.30 da Masone** per andare poi a Castellazzo, Marmirolo, Sabbione, Gavasseto, Roncadella con merenda finale. **Chiediamo fin da subito nei momenti di preghiera nelle sei comunità di riuscire a radunarci il prima possibile e farlo in modo raccolto per mantenere un clima di celebrazione e non allungare anche troppo i tempi della Messa.** Avremmo tutto il tempo per parlare nei diversi trasferimenti tra le parrocchie. In caso di maltempo la S.Messa sarà celebrata alle ore 16.00 a Marmirolo  
**Gli incontri di catechismo** inizieranno la settimana che va dal 2 al 9 ottobre: preghiamo tutti i catechisti di organizzarsi con i genitori dei ragazzi per definire luogo, giorno e orario. I catechisti che ritengono opportuno negli incontri di inizio anno con i genitori avere la presenza di uno dei sacerdoti sono gentilmente pregati di contattarli per definire insieme le date.
- **ALBERI ALL'ARIOLO.** La piantumazione degli alberelli all'Ariolo con il nome dei nuovi nati nel 2016 o fine 2015 è rimandata a domenica 9 ottobre poichè il 2 ottobre ci sarà la messa itinerante di inizio catechismo.
- **CORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO.** Le coppie di fidanzati della nostra Unità Pastorale che hanno in programma di sposarsi in chiesa nel 2017, sono invitate a prendere sollecitamente contatto con don Roberto o don Emanuele, perché nel caso ci fossero diverse coppie interessate si potrebbe pensare di fare il corso internamente. Coloro che non avessero ancora fatto il corso di formazione o non avessero ancora fatto la cresima, sono pregati di rivolgersi a don Roberto o a don Emanuele, quanto prima!

- **GIORNATA ANNUALE DIOCESANA DI SPIRITUALITÀ PER ACCOLITI, LETTORI, MINISTRI DELLA SANTA COMUNIONE.** Sabato 24 settembre nella parrocchia di Pieve di Guastalla con questo programma: Ore 9.00 Arrivi puntuali; Ore 9.15 Celebrazione delle Lodi e 1ª Meditazione; Ore 10.15 Adorazione in Basilica con la recita comune del Santo Rosario; Ore 11,15 2ª Meditazione; Ore 12.00 - Comunicazioni su Aspetti pastorali della comunione agli infermi; Ore 12.30 - Conclusione con la recita dell'Angelus.
- **RONCADELLA PRO TERREMOTATI.** Domenica 18 settembre a Roncadella sono stati raccolti 450 euro nella giornata di raccolta offerte da destinare alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto.

UNITÀ PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE" (Parrocchie di Castellazzo – Gavasseto - Marmirolo – Masone – Roncadella – Sabbione)

**Domenica 2 ottobre 2016 S. Messa in cammino, apertura dell'anno catechistico**



Ritrovo alle ore 14.30 alla Chiesa di Masone per il saluto iniziale e poi in bicicletta per celebrare le varie parti della Messa a Castellazzo e a seguire a Marmirolo, Sabbione, Gavasseto, Roncadella dove si termina con la benedizione finale e una merenda insieme.

Gli spostamenti da una parrocchia all'altra avverranno in bicicletta, ma sarà a **disposizione un carro per i più piccoli e per chi non se la sente di affrontare la "pedalata"**.

Siamo tutti invitati a partecipare a questo momento di inizio anno Pastorale. In modo particolare tutti i bambini e ragazzi del catechismo, giovani, genitori, adulti. I catechisti e i don restano a disposizione per qualsiasi informazione. **In caso di pioggia la Messa si celebrerà a Marmirolo alle ore 16**

**Domenica 9 Ottobre all'Ariolo di Gavasseto:  
natura in festa con i neonati e i nati**



Siamo tutti invitati anzitutto a partecipare, anche se non ci sono state o non ci saranno nuove nascite in famiglia. Invito rivolto non solo a praticanti cristiani, ma anche a credenti di diversa religione o cultura. L'iniziativa è aperta a tutti coloro che credono che la vita dell'umanità e la vita della terra sono inscindibilmente legate e interdipendenti, nel presente e nel futuro: due doni del Creatore, degni di riconoscenza, ammirazione, rispetto e cura. I genitori dei piccoli arrivati verso la fine del 2015 o nel 2016 sono pregati di dare in anticipo i loro nomi, contattando direttamente il Prof. Giuliano Cervi (tel.330 264611), o il diacono Davide Faccia (tel. 335 6976297) o don Emanuele (tel. 333 7080993).



**ANTONELLA, EREDITÀ DI ETICA E PROFEZIA**

Lunedì 19 settembre, Antonella Morlini, all'età di soli 50 anni, è stata rapidamente divelta da inesorabile, impietosa malattia. Una folla numerosa, incredula ha riempito la chiesa di Masone per il rosario, martedì sera, e ancora più numerosa per la messa funebre, mercoledì mattina.

Impossibile raccontare in poche righe la ricchezza di una vita estremamente buona e piena: è stata descritta come "maestra del sociale", come "donna universale". Con le parole del Concilio, la si potrebbe definire una cristiana "esperta in umanità" per la vastità delle competenze, per il rigore scientifico ed etico, per la disponibilità all'incontro, alla relazione, al confronto, alla condivisione di idee, progetti, iniziative, e per la squisita delicatezza, unita alla fermezza rispettosa delle diversità, ma fedele alla propria identità di donna intelligente, di educatrice sagace e di credente matura.

Straordinarie sono state la sua sensibilità e la disponibilità verso gli ultimi, i più fragili nel corpo o nella mente, gli impoveriti, i più esposti ai contraccolpi delle vicende traumatiche dell'esistenza.

Al riguardo ha fatto veramente scuola, dando contributi significativi, spesso decisivi, a realtà come l'Hospice, il Core e tante altre, formando una generazione di operatori/operatrici nei diversi campi della fragilità umana e sociale, da cogliere sempre come sfida, risorsa, opportunità, mai come assoluti negativi. Profondamente attenta alla complessità delle vicende individuali, familiari, socio-culturali, anche religiose delle persone, Antonella è stata, ante litteram, una vera diaconessa, essenziale come stile di vita, operosa e tenace, aperta e innovatrice, pacata e appassionata, positiva e propositiva: con tutti e al loro servizio, sempre.

Oso credere che se Papa Francesco l'avesse conosciuta personalmente, l'avrebbe chiamata a far parte della Commissione pontificia incaricata di studiare il diaconato delle donne... E sono certo che anche lì Antonella (dal greco "piccolo fiore") avrebbe portato quella fragranza femminile e pasquale, delicata e profonda, fatta di fede, di cultura, di umanità, di profezia, costitutive del suo essere e del suo operare. (d. E. B.)



# DIACONATO: LA VIA DELLA TENEREZZA

*“Voler formare una famiglia è avere il coraggio di far parte del sogno di Dio, il coraggio di sognare con Lui, di costruire con Lui, il coraggio di giocare con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo. Tutta la vita della famiglia è un pascolo misericordioso. Ognuno, con cura dipinge e scrive nella vita dell'altro.”* (papa Francesco - Amoris Laetitia)

Il nostro cammino come coppia nella realtà del diaconato ci ha portato a riconsiderare la centralità di Dio nella nostra vita, che così bene descrive il papa, riposizionando il Signore come fondamento della nostra vita.

Detto così sembra cosa semplice e anche naturale da vivere per chi si dice cristiano, ma le dinamiche della vita quotidiana ci fanno vedere chiaramente quante difficoltà ci tengono separati da questo desiderio di eternità.

CHIESA DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

Giubileo della Misericordia

*«Se dunque io, il Signore e il Maestro,  
ho lavato i piedi a voi, anche voi  
dovete lavare i piedi gli uni agli altri»  
(Giovanni 13, 14)*

Nella celebrazione eucaristica  
del Giubileo diocesano dei Diaconi  
il Vescovo Massimo Camisasca ordinerà

## DIACONI PERMANENTI

**FRANCESCO BRAGHIROLI**

della Parrocchia di Sant'Alberto Città  
(Unità Pastorale «San Giovanni Paolo II»)

**LUCA RICCÒ**

della Parrocchia della Santa Famiglia - Roncina  
(Unità Pastorale «Santa Maria degli Angeli»)

**PAOLO BELLEI - GIANLUCA BRAGLIA - GINO VIVI**

della Parrocchia della Santissima Consolata - Sassuolo  
(Unità Pastorale «Madonna del Carmelo»)

**MAURO MUZZIOLI ~ VITTORIO RUGGI**

della Parrocchia di Santa Maria Assunta - Castellarano  
(Unità Pastorale «Madonna di Campiano»)

**DANILO CASTELLARI**

della Parrocchia di San Lorenzo martire - Gavasseto  
(Unità Pastorale «Madonna della Neve»)

**Domenica 25 settembre 2016**

**ore 16.30**

**Cattedrale di Reggio Emilia**



Forse tutti vorremmo vivere la nostra vita più in profondità però spesso ci barrichiamo dietro a dei: “vorrei pregare di più ma non riesco” “sarebbe bello ma adesso non è il momento adatto”. Ci pare però di poter dire che, grazie anche a questo percorso, siamo riusciti a capire che restare nel cammino come famiglia lasciando spazio a Dio e alla preghiera dà senso profondo alle nostre azioni quotidiane, rende ciascuno di noi *pastore di uomini* come ci ricorda papa Francesco, quindi diacono, cioè servitore attento, con tenerezza e delicatezza della vita dell'altro.

Perciò siamo, in qualche modo, tutti chiamati a vivere il diaconato ognuno secondo i carismi, le caratteristiche, gli incontri, le strade che Dio ha preparato per lui.

Certo nella nostra Unità Pastorale forse è giunto il momento di riprendere il percorso diaconale cercando di suscitare altre vocazioni a questo servizio, e ci sembra di poter dire che con un po' di coraggio molti potrebbero dire *Eccomi!*

Buon cammino a tutti e grazie della vostra presenza e della vostra preghiera.

*Daniilo e Margherita*

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati **entro il giovedì sera** all'indirizzo mail: [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo [www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)

**VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA?**  
Invia una mail all'indirizzo [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it) oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.